



MARIO VIGENTINI

21 gennaio 1972

Obiettivo

Contribuire, per quanto possibile, a creare "Ben d'Essere" attraverso l'incontro e creare valore attraverso l'attività lavorativa.

Competenze

La mia naturale attitudine è riuscire ad immaginare soluzioni a problematiche sociali, costruendo progetti innovativi e sostenibili.

Esperienza



**Co-fondatore.
CEO**

MarioWay Srl SB
2013-presente. 4 anni

Partendo da una idea, nata dall'esperienza come educatore sociale, ho fondato una startup Innovativa a Vocazione Sociale che ha sviluppato una carrozzina innovativa per persone con disabilità, in grado di elevare lo sguardo di chi è condannato a vivere da seduto. Ho costituito un team di professionisti, creando un dispositivo unico al mondo che ha ottenuto premi e riconoscimenti in ambito internazionale. Ho coordinato il lavoro per l'ottenimento della certificazione Benefit Corporation ottenuta nel 2017, risultando la prima azienda al mondo B-Corp in questo settore.



RISORSAPIÙ
Società Cooperativa Sociale ONLUS

Educatore CSE

Coop. Sociale Risorsa Più
2008-2013. 5 anni

All'interno del servizio CSE oltre al lavoro Educativo con persone diversamente abili, ho progettato e coordinato "ARIMO", finanziato da Fondazione Cariplo, riconosciuto da CSV Lombardia come Progetto di Eccellenza 2012.



Educatore di comunità

Coop. Sociale
La Grande Casa
2006-2008. 3 anni

Educatore Sociale presso la comunità alloggio per minori
"La Sorgente"



Educatore ADM

Coop. Sociale
La Filika'
2007-2010. 4 anni

Educatore ADM e co-gestione di progetti con i Servizi
Sociali e neuropsichiatria infantile di Crema (CR).



Educatore

Coop. Sociale
Punto d'Incontro
1999-2006. 8 anni

Educatore per Servizi Formazione Autonomia.
Tutor per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
legge 68/1999.
Educatore domiciliare (ADH).
Educatore servizi psichiatrici.

Formazione



Percorso di Psicoanalisi Freudiana

Dott. Adalberto Bonecchi



Percorso formazione permanente

Dott. Romeo Della Bella-Psicologo dell'Handicap.
Dott. Paolo Cagnoni-Psichiatra e Psicoterapeuta.
Dott. Fabio Veglia-Docente Psicologia clinica Universitaria di Torino.
Dott. Mario Valzania-Psicodramma di Moreno



Istituto Rizzoli Milano

Diploma Perito Grafico
1991

Capacità e competenze Comunicative



**NEXT
Repubblica delle
Idee**
2013

Speaker al Next Repubblica delle Idee presso il Teatro PICCOLO di Milano



Makefaire Rome
2014

Speaker al Makefaire di Roma presso l'Auditorium Parco della Musica



Meeting Rimini
2014

Speaker al Meeting di Rimini, edizione: "Verso le periferie del mondo e dell'esistenza".



**Italian Innovation
Day**
2014

Speaker all'evento di chiusura del semestre Italiano al Parlamento Europeo presso Teatro di Bruxelles



**Tecnologia
Solidale 2016**
2016

Speaker all'edizione 2016 di "Tecnologia Solidale" presso la Camera dei Deputati a Palazzo Montecitorio.



**G7 Transport
2017
Cagliari**
2017

Speaker al G7 Transport 2017 per la presentazione ai ministri del G7, di Marioway, considerata la migliore pratica Innovativa del Paese.

Capacità e competenze organizzative



Coordinatore Progetto "Arimo" 2012

Coordinamento del progetto "Arimo".
35 giovani adolescenti del Liceo Primo Levi di San Donato Milanese (MI) hanno frequentato come volontari il Centro Diurno Disabili, tre giorni alla settimana per l'intero anno scolastico. L'esperienza coinvolgente ha portato parecchi ragazzi adolescenti a continuare l'esperienza di volontariato e, per alcuni, a scegliere un indirizzo universitario in relazione all'esperienza svolta.



Project Management 2013-2017

Coordinamento del progetto Marioway dalla nascita dell'idea fino alla commercializzazione. In questo straordinario percorso ho coordinato gruppi di lavoro multidisciplinari, fra cui:
5 tesisti per laurea in Ingegneria e Design Industriale
Il Politecnico di Milano e team di Ingegneri
Una Società di ergonomia
Designer del gruppo Pininfarina Extra
Team di tester

Nella mia esperienza l'organizzazione è influenzata dalla dimensione personale di ciascun membro. La comunicazione diviene un collante della catena di valori. Non tenerne conto significa non esprimere completamente il potenziale.

L'esperienza maturata mi porta a considerare la relazione "Lo strumento", capace di trasformare la realtà individuale grazie all'incontro con "l'altro".